



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

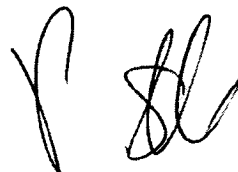
(DI SEGUITO DENOMINATO MIUR)

E

CIRCOLO VELICO LUCANO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a.r.l. POLICORO

(DI SEGUITO DENOMINATO CIRCOLO VELICO LUCANO)

RACCORDO TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO



VISTI

- la legge 24 giugno 1997, n. 196, recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione", e in particolare l'articolo 18 sui tirocini formativi e di orientamento;
- il decreto interministeriale 25 marzo 1998, n. 142, contenente il regolamento di attuazione dell'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro", ed in particolare l'articolo 2 sul riordino dei contratti a contenuto formativo e di tirocinio;
- il D.lgs. 15 aprile 2005 n. 77, recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 registrato alla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 214;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 registrato alla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 215;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 "registrato alla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 213;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1, commi 33 -43 finalizzati alla promozione dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo d'istruzione, anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, prot. n. 70 del 23 dicembre 2016;
- la Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente che ha sottolineato la centralità dell'istruzione e dell'apprendimento permanente ai fini del rinnovo del contesto culturale comune nella società nonché dell'apprendimento di valori sociali e civici essenziali;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 volto alla valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore;



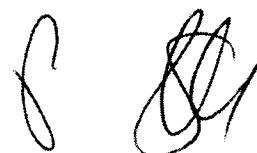
PREMESSO CHE

Il MIUR

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e di creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
- attiva specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo, favorendo forme di partenariato con enti pubblici, aziende ed imprese per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- promuove le attività di alternanza scuola-lavoro in quanto modalità formativa qualificante le attività didattiche e di apprendimento;
- promuove la diffusione della cultura della sostenibilità e contribuisce alla realizzazione degli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite;

Il Circolo Velico Lucano

- è da sempre impegnato nel sostenere il processo di innovazione del sistema educativo e formativo, attraverso un rapporto di collaborazione con il mondo scolastico mirato a riconoscere e potenziare il ruolo di centralità assunto dall'Istruzione e dalla Formazione, nell'ambito della "società della conoscenza";
- storicamente proietta le proprie risorse ad una progettualità mirata ad un turismo sostenibile dove l'ambiente, la natura, la conoscenza del territorio in generale e dell'universo mare in particolare diventano elementi fondamentali per la crescita e lo sviluppo del mondo giovanile e del singolo individuo;
- è promotore e capofila nella idealizzazione e progettazione del Parco della Magna Grecia, mirato alla conservazione delle testimonianze storiche e culturali dell'area dell'arco ionico lucano alla tutela dei siti di interesse geologico, naturalistico, paesaggistico, archeologico e storico, nonché, attraverso tali realtà, alla creazione di nuove opportunità di sviluppo economico e sociale e di nuova occupazione;
- costituisce un ruolo centrale di promozione del proprio territorio proprio nel quinquennio che vede Matera capitale della cultura europea fino al 2019 dove la cultura può essere messa al centro dei programmi e diventare fattore propulsivo", di crescita anche "sociale ed economica;
- sviluppa e sostiene percorsi in alternanza scuola - lavoro con istituti scolastici e partner esterni, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, rendendo disponibile la professionalità dei propri addetti;



SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

Il MIUR e il Circolo Velico Lucano si impegnano a coordinare le proprie azioni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, per promuovere, implementare e sostenere la realizzazione di percorsi formativi rivolti a favorire l'alternanza scuola-lavoro nel quadro di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, attraverso azioni integrate e/o congiunte per la messa a sistema di un modello condiviso.

Le Parti concordano sul fatto che l'alternanza deve essere considerata una modalità formativa a cui si accede per scelta non residuale, ma che risponde ai bisogni individuali di formazione e ai diversi stili cognitivi, costituisce una metodologia didattica innovativa che valorizza *l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazione lavorativa*, ponendo pertanto prioritariamente l'accento sulle competenze trasversali e sulle abilità mentali e comportamentali di base oltre che sugli aspetti di professionalità. A tal fine, le parti intendono:

- a) promuovere un piano strategico per favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra le scuole e il sistema produttivo del territorio;
- b) instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione al fine di:
 - rafforzare il grado di qualità e di innovazione dell'Istruzione richiesto dagli standard europei;
 - promuovere lo sviluppo delle competenze professionali degli studenti, idonee ad accedere al mondo del lavoro;
 - mettere a disposizione degli studenti e dei docenti strumenti orientativi, informativi e formativi sulla valutazione e autovalutazione delle competenze e abilità acquisite nei percorsi formativi;
 - favorire la diffusione dei tirocini di orientamento nella scuola e nel mondo del lavoro.

Articolo 2

(Impegni delle Parti)

Le Parti si impegnano:

- a promuovere modelli operativi di apprendimento correlati ai bisogni formativi dei giovani e allo sviluppo di attività e competenze integrate in grado di rispondere ai mutati contesti socio economici.



- a promuovere iniziative di formazione destinate al personale docente per la realizzazione di progetti indirizzati a favorire, anche attraverso la conoscenza del patrimonio culturale materiale e immateriale, l'incontro e il dialogo costruttivo tra culture diverse;
- a favorire, nell'ambito delle iniziative di alternanza scuola-lavoro, anche la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione dei processi di inclusione delle persone con disabilità.

Il Circolo Velico Lucano provvede, mediante progetti, procedure, strumenti e prodotti anche sperimentali a:

1. diffondere, promuovere e consolidare la comprensione del patrimonio culturale e a contribuire allo sviluppo di nuove figure professionali richieste dai settori produttivi;
2. svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, con particolare riguardo alla possibilità di esprimere una valutazione in ordine alla preparazione degli studenti partecipanti e alla efficacia dei percorsi.

Il MIUR si impegna a:

1. facilitare le azioni di informazione, per diffondere tra i docenti, gli allievi e le loro famiglie in fase di orientamento, la più ampia conoscenza delle opportunità offerte dai percorsi proposti;
2. promuovere la diffusione di iniziative volte a valorizzare le vocazioni territoriali, i patrimoni e le risorse culturali locali nell'intento di educare i giovani al rispetto dei valori del paesaggio.

Articolo 3 (Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MIUR.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Articolo 4 (Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per gli Ordinamenti Scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione cura la costituzione del Comitato di cui all'Articolo 3, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo di Intesa.



Articolo 5
(Durata)

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigore del presente Protocollo d'Intesa.

Roma, 26 GIU. 2017

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
UNIVERSITA' E RICERCA

CIRCOLO VELICO DI POLICORO

IL DIRETTORE GENERALE per gli ORDINAMENTI
SCOLASTICI e per la VALUTAZIONE DEL SISTEMA
NAZIONALE DI ISTRUZIONE

IL PRESIDENTE

Carmela Palumbo



Sigismondo Mangialardi

